

UTERO E VULVA

Viaggio nel corpo

macchiati

Teatro Adulti Fondazione Orizzonti d'Arte - Chiusi

info@macchiati.it

2023

Viaggio nel corpo

1. VULVA E UTERO

Vulva e Utero si trovano in un ambiente circolare. Utero è al buio in posizione yogica, inspira dal naso ed espira dalla bocca in un ritmo $1/2$ $1/4$ $1/8$ $1/16$, Vulva ha una lampada molto luminosa puntata sul viso. Quando tutto il pubblico è arrivato ed è in silenzio, Vulva comincia a parlare senza vedere il pubblico e in attesa dell'arrivo di qualcuno.

VULVA

Io sono sempre stata una tipa rilassata, cioè una che si adatta. Tu?

UTERO

Anch'io Vulva. Mi adatto.
(pausa)
Già.

Pausa

VULVA

Senti Utero, hai sentito qualcuno di recente?

UTERO

Sì sì, il solito. Dice che va tutto bene, di stare tranquillo.

VULVA

Sai, dice la stessa cosa anche a me.

UTERO

Cosa?

VULVA

Di stare tranquilla. Cioè io non capisco. Io sono una tipa rilassata, gliel'ho detto, sono una che si adatta, perché mi dice di stare tranquilla?

UTERO

Gliene hai parlato?

VULVA

Ma va! Parole, parole, soltanto parole, buonanotte! Se vuoi vieni e ci vediamo, altrimenti amici come prima.

UTERO

E lui, che ha fatto?

VULVA

Niente, non l'ho più sentito.

Pausa

UTERO

Vedi qualcosa?

VULVA

No, ancora niente.

UTERO

Va beh, aspettiamo. Tanto siamo due
che si adattano no?

VULVA

Certo certo, ci si adatta.

Pausa

UTERO

Senti, intanto che si aspetta,
pensavo... Ti va una barzelletta?

VULVA

(entusiasta)
Siiii!!! Io adoro le barzellette!
Spero di non averla mai sentita!
Racconta! Racconta!

UTERO

Sai qual è il colmo per un pene?
Piangere sul latte versato.

Vulva si spanza in una risata

VULVA

Allora senti questa: Dio ha dato
all'uomo un pene e un cervello, ma
sfortunatamente non lo ha provvisto
di abbastanza sangue da far
funzionare entrambi nello stesso
momento.

UTERO

Questa non è una barzelletta, è una
constatazione di realtà. Senti
bella, a parte gli scherzi, qui le
cose si fanno serie. Hai parlato
ultimamente con qualche organo?

VULVA

Solo dito, stava bene. Perché?

UTERO

No, dice che stanno organizzando
una rivolta, mi vogliono tirare in
mezzo.

VULVA

Perché?

UTERO

Non so dice che l'intestino sta schiacciato, che la capa è euforica, i polmoni sono affaticati, lo stomaco continua a piangere. Alla fine dice che la responsabilità sarebbe pure mia...

VULVA

E allora?

UTERO

No, niente volevo sapere se questa responsabilità te l'accollavi pure tu. Sai, mica posso trovarmi un altro posto dove andare. Te lo immagini stare in affitto in questo Stato? Lo capisci pure tu, no?

VULVA

Ma certo, io sto con te, prendiamocela rilassata. Niente tensioni. Al momento giusto si ascolta il corpo e si agisce. Tranquilla.

UTERO

Non lo so, è che a volte percepisco un po' di contrazioni, hai presente?

VULVA

Ma certo è normale, bello. Basta saper cavalcare l'onda. Che c'è, sei agitato? Chiamo vagina?

UTERO

Ma no, tutto a posto. Volevo solo sapere se stavamo insieme, sulla stessa barca.

VULVA

Certo tesoro, sono qui con te.
(Scrutando l'orizzonte)
Solo mi domandavo quando arriva.

UTERO

Fidati. Te lo dice lui.

Vulva gira la lampada verso il pubblico

VULVA

Guarda, siamo irrorate di globuli rossi. Secondo te cosa significa?

UTERO

Non lo so. Credo significhi metamorfosi.

VULVA
Cambiamento?

UTERO
Sì.

VULVA
Bello no?

UTERO
Credo di sì.
(pausa)
Penso
(pausa)
Spero

VULVA
Chiediamo a loro! Globulo, dico a lei. Buonasera. Piacere, Vulva.

Vulva si gira verso utero

VULVA (CONTINUA)
Utero, vieni qui, corri.

UTERO
Eh, vabè... Corri...
(utero si avvicina al
globulo e si presenta)
Buonasera, piacere, Utero.

VULVA
Globulo, senta, ci ha portato qualcosa? Un po' di ossigeno?

Si attende la risposta

UTERO
Mi vede un po' ingrossato, ma non si preoccupi, è tutto sotto controllo. Sono 39 settimane che sono in questa condizione. Interessante, vero? Ormai, cosa vuole che accada!

Il pubblico rumoreggia (forse)

VULVA
Perché? Che avete da ridere? Che cosa deve accadere di così prorompente? No, ditemelo se no me ne vado. Giuro che parto.

L'attrice che interpreta Utero, fa, professionalmente parlando, un vocalizzo. Metaforicamente, ma solo metaforicamente rappresenta un primo dolore da contrazione... Si fa per scherzare... È teatro!

VULVA (CONTINUA)

Via via via, andiamo! Ti porto a
Nottola! Dai dai dai, andiamo!!!
Senza agitarti! Non agitarti ho
detto

UTERO

Ma io non sono agitato Vulva

VULVA

Ecco bravo nemmeno io, noi siamo
due tipi rilassati ricordi?
(rivolta al pubblico)
E voi che fate, via via, circolare,
lasciate l'arteria libera che ci
sono anche due passaggi a livello
per Nottola!